

Rinvio a giudizio Vittima delle richieste di soldi un commercialista veronese

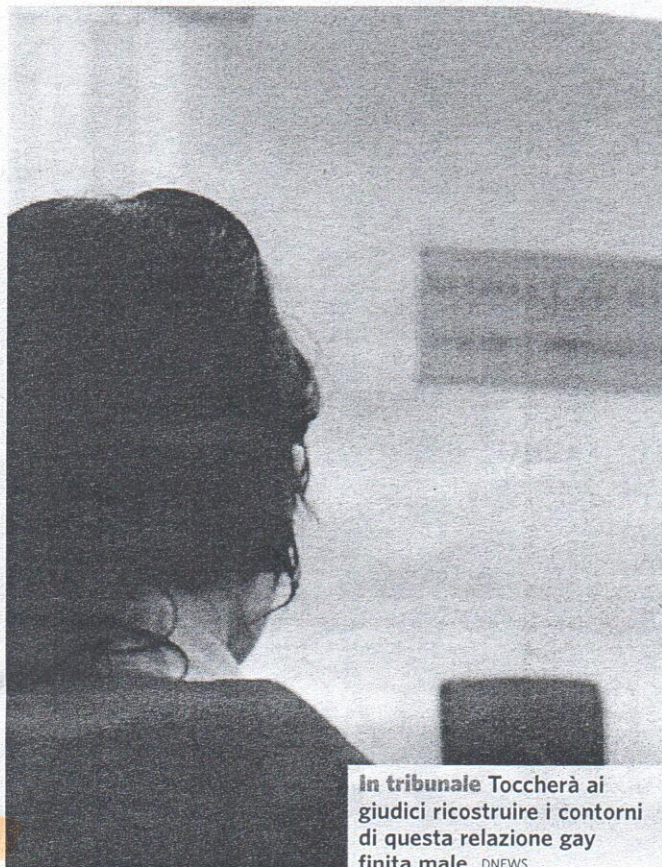
«Denaro estorto all'ex compagno» la storia col tunisino finisce in aula

L'imputato ha scelto di difendersi davanti ai giudici. Respinge l'accusa di minacce all'uomo con cui ebbe la relazione: erano soltanto prestiti.

>>
Luca Ingegneri
Verona

Lui sostiene di aver ricevuto prestiti in virtù della loro particolare amicizia. L'altro ha denunciato un vero e proprio ricatto. Toccherà ai giudici del Tribunale ricostruire i contorni di questa controversa vicenda. Sul banco degli imputati siederà A. B. R., 47 anni, tunisino, con residenza a Pescantina. Il giudice Laura Donati l'ha rinviato a giudizio con l'accusa di aver estorto denaro ad un sessantenne commercialista veronese con cui aveva intrattenuto una relazione omosessuale. Dopo la fine della storia il magrebino avrebbe preteso del denaro per non rivelare nulla ai colleghi del professionista.

Difeso dall'avvocato Tancredi Turco, A. B. R. ha scelto di affrontare il contraddittorio. Il processo è in calendario ad ottobre. La storia tra i due uomini risale al 2001: si sono frequentati a lungo prima che la relazione iniziasse a mostrare le prime crepe. Nel frattempo il tunisino, regolare in Italia da molti anni, ha perso il lavoro e si è trovato in difficoltà con i pagamenti dei ratei del mutuo della casa. Non ha trovato di meglio che chiedere aiuto all'amico del cuore. Inizialmente ha ottenuto qualche prestito. Con il



In tribunale Toccherà ai giudici ricostruire i contorni di questa relazione gay finita male _DNEWS

passare del tempo le sue pretese sono diventate insostenibili per il commercialista. Pur di ottenere il denaro il tunisino avrebbe minacciato l'ex compagno di raccontare a tutti della loro relazione. Il

Il tranello
Nel luglio 2007 c'erano i carabinieri ad aspettarlo per la consegna

professionista si è reso conto di non avere alternative. Ha sporto diverse denunce per minacce nei confronti del magrebino. Poi ha chiesto aiuto ai carabinieri, che hanno organizzato un tranello: il 19 luglio 2007, il commercialista ha fissato un appuntamento con il 47enne per consegnargli 5mila euro. Ad attendere il magrebino c'erano però i militari, che l'hanno sorpreso con le mani nel sacco. <<

Carceri Dopo il confronto, l'ok è ormai a un passo Un garante per i detenuti Comune verso il via libera

>> Tutelare i diritti delle persone private della libertà per-

ne parla come di cosa ormai fatta, nonostante l'incontro di

stra un continuo dentro e fuori di persone, il che rappresenta una problematica sociale forte».

Al garante sarà affidato il compito di collaborare con associazioni, enti carcere, sileggenella delibera, "per promuovere l'esercizio dei diritti, le opportunità di partecipazione alla vita civile e la fruizione dei

Norda sostiene Terre des hommes

Italia

Norda contribuisce a sostenere "Le Case del Sole" in Mozambico strutture che offrono protezione, educazione, cibo, cure mediche e sostegno psicologico a oltre 300 bambini



Terre des hommes
Aiuto diretto all'infanzia
Per info: www.norda.it
www.terredeshommes.it

